

Love Er, in pista c'è il meglio della regione

Alle 10 aprono i cancelli della fiera dedicata alle eccellenze emiliano-romagnole

il Resto del Carlino

SI SPENGO i semafori all'autodromo Enzo e Dino Ferrari. A partire però non sono le monoposto della Formula Uno, ma Love Er, la prima Fiera del made in Emilia Romagna. I cancelli del circuito si apriranno questa mattina alle 10 per una tre giorni all'insegna del divertimento, della musica, dell'enogastronomia. La manifestazione, volta a promuovere le eccellenze della regione, è alla sua

primissima edizione, ma si svolge in una location di grande appeal come l'autodromo che si trasformerà in un grande spazio espositivo.

Lungo la pista, infatti, si svilupperanno i vari padiglioni con all'interno gli stand (circa 120) di aziende e associazioni. Una grande rassegna gastronomica permetterà a turisti e visitatori di gustare non solo piatti tipici, ma anche proposte culinarie

di altre regioni italiane, a tutte le ore del giorno. Tra le associazioni presenti, quella dei Pescatori di Cesenatico che cucinerà davanti al pubblico il pesce appena pescato.

Enogastronomia a parte, tra gli eventi più suggestivi lo spettacolare raduno di mongolfiere organizzato con la collaborazione del Ferrara Balloons Festival, grazie al quale sarà possibile

vivere l'esperienza del volo a bordo di un pallone gonfiabile. Non mancheranno i migliori artisti di strada, manifestazioni sportive e comici. Dopo il tramonto la musica diventerà protagonista. A inaugurare, questa sera, il primo di una lunga serie di concerti è Paolo Belli, mentre domani saliranno sul palco Ron, Antonella Ruggiero e Andrea Mingardi. Lunedì sarà la volta di Raf.

LO SHOWMAN PAOLO BELLI

A Imola abbiamo suonato la scorsa estate, e già otto mesi fa sono stato contattato per tornare. Mi rende orgoglioso

«**TORNARE** a Imola dopo meno di un anno mi rende orgoglioso ed emozionante, non pensavo potesse risuccedere così presto». Parola di Paolo Belli, che da buon emiliano è schietto e sincero come il vino della sua terra, il lambrusco. Sincero perché non gira intorno ai concetti, lo show-man, ma li centra al primo colpo. «Parliamoci chiaro. Quando si fa questo mestiere, dopo aver cantato in una città, in una piazza, di solito ti possono richiamare ma dopo due, tre anni. A Imola invece abbiamo suonato l'estate scorsa, e già otto mesi fa sono stato contattato per tornare qui all'autodromo per un evento regionale. Questa per chi suona è la dimostrazione di aver fatto bene il proprio lavoro». Si interrompe Belli, si interrompe poco prima di dover pronunciare la parola lavoro: «È divertimento il nostro, non lavoro, e parlando per me, è anche e soprattutto



FRONTMAN
Paolo Belli, stasera sul palco allestito in autodromo



C'è anche la zona relax

Nella curva del Tamburello un salotto del terzo millennio, iBox, zona relax allestita con le sculture di Lucia Peruch e Aka Lupan, dove potersi rigenerare fin dal mattino. Ci saranno inoltre tanti concerti live: The Rock'n'Roll Kamikazes, i MaMa Afrika, gli Afroeira in collaborazione col Brasil Festival e i Lamuzgueule dalla Francia. Sul palco anche Davide de Marinis, L'Orage Power Trio, Federico Stragà e altri.

l'unica cosa che so fare. Ho difficoltà a trovare la via di casa, ad andare dal panettiere, a fare la vita di tutti i giorni, mentre invece sono me stesso, libero da tutto e da tutti, solo quando sono sul palco. Me ne rendo conto anche riguardandomi in tv. Ma come, mi dico, sono proprio io?».

INESAURIBILE, Paolo Belli, sul palco ma anche davanti a un taccuino. Parla di tutto. Delle sue passioni, del futuro, anche delle sue debolezze. «Tante volte ho pensato che mi sarebbe piaciuto poter scrivere canzoni-poesie come fa Battiato, o

Fossati. Alla fine mi sono sempre risposto che in fondo uno deve fare ciò che gli riesce meglio, ciò per cui è tagliato. Io sono fatto per divertire il pubblico. Anzi, per divertirmi, perché se non ti diverti tu, neppure il pubblico si diverte». Meglio restare il Paolo Belli di sempre, insomma, e ripartire da 'A me mi piace lo Swing (...e sottolineo a me mi)' che stasera atterrà sul palco della prima edizione di Love-ER. «È un orgoglio non solo tornare a Imola, ma anche farlo per una manifestazione che mette in vetrina la nostra, la mia regione, tra l'altro proprio a tre anni dal dramma del terremoto».

APRIRE PERISCOPE

Attraverso Periscope si potrà condividere video in tempo reale con utenti in giro per il mondo. Scaricatelo

E così Belli, quello che sognava di essere come un Blues Brothers e che un giorno, accendendo la tv, vide Dan Aykroyd intervistato dalla Rai dire «ho cantato in Italia con Paolo Belli, mi ricorda tanto John Belushi» e pensò «ormai ho toccato l'apice, adesso posso anche morire!», tornerà sul lungo Santerno, e lo farà con uno spettacolo dei suoi, tanta musica e tanto show, ma anche qualche ritocco, non ultimo a livello di social («mi son sempre piaciuti, chattavo già negli anni '90, quando lo facevamo solo io e Red Ronnie», scherza). Attraverso Periscope, infatti, la nuova applicazione che permette di condividere video in tempo reale con utenti collegati da ogni parte del mondo, porterà all'autodromo anche chi fisicamente non potrà esserci. «Chi non ce l'ha lo scarichi, poi stasera capirete il perché», lascia il mistero su quella che, garantisce, sarà una «grande sorpresa».

Claudio Bolognesi